

## Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

**Etna.**  
**miele**  
www.etnamiele.it

Versione : 1.0.0

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

TIMOLO (T670018)  
TIMOLO ; Nr. CAS : 89-83-8 ; Nr. CE : 201-944-8 ; Nr. Indice : 604-032-00-1

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Fragranza

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore :

Via/Casella Postale :

Targa di nazionalità/CAP/Città :

Telefono :

Fax :

Contatto :

**ENOLAPI SRL**  
VIA TORRICELLI 69/A  
37136 VERONA  
TEL/FAX 045 955021

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 02 66101029 CAV Ospedale Niguarda

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. \* Nocivo se ingerito. \* Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Aquatic Chronic 2 ; H411 \* Acute Tox. 4 ; H302 \* Skin Corr. 1B ; H314

##### Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. \* Provoca ustioni. \* Nocivo per ingestione.

N ; R 51/53 \* C ; R 34 \* Xn ; R 22

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



Corrosione (GHS05) \* Ambiente (GHS09) \* Punto esclamativo (GHS07)

##### Avvertenze

Pericolo

##### Indicazioni di Pericolo

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302

Nocivo se ingerito.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### Consigli di Prudenza

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P305/310

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P405

Conservare sotto chiave.

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

ENOLAPI SRL  
VIA TORRICELLI 69/A  
37136 VERONA  
TEL/FAX 045 955021

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

Versione : 1.0.0

P501

Smaltire il prodotto/recipiente secondo la normativa locale

## 2.3 Altri pericoli

Nessun dato

## 3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

#### Caratteristiche chimiche

TIMOLO ; Nr. CAS : 89-83-8 ; Nr. CE : 201-944-8 ; Nr. Indice : 604-032-00-1

## 4. Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

#### In caso d'inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

#### In caso di contatto con la cute

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta. Consultare immediatamente un medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

#### In caso di ingestione

Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Chiamare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna conoscenza.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato

## 5. Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Estintori raccomandati

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi dovuti ai prodotti della combustione o ai gas liberati della sostanza (vedi paragrafo 10.6).

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

### 5.4 Ulteriori indicazioni

Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

## Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

ENOLAPI SRL  
VIA TORRICELLI 69/A  
37136 VERONA  
TEL/FAX 045 955021

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

Versione : 1.0.0

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e uno strumento di protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

#### 6.5 Ulteriori indicazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

##### Indicazioni per una manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

##### Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

##### Indicazioni sullo stoccaggio misto

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

##### Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Classe di deposito : 8B

#### 7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

### 8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

TIMOLO ; Nr. CAS : 89-83-8

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Breve termine\_Dermale\_Lavoratori  
Valore : 16,6 mg/kg  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti locali\_Breve termine\_Inalazione\_Popolazione  
Valore : 0,5 mg/m<sup>3</sup>  
Data versione :

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

ENOLAPI SRL  
VIA TORRICELLI 69/A  
37136 VERONA  
TEL/FAX 045 955021

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

Versione : 1.0.0

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Dermale\_Popolazione  
Valore : 8,3 mg/kg  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione  
Valore : 29 mg/m<sup>3</sup>  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Orale\_Popolazione  
Valore : 8,3 mg/kg  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione  
Valore : 0,5 mg/m<sup>3</sup>  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Breve termine\_Inalazione\_Lavoratori  
Valore : 117 mg/m<sup>3</sup>  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti locali\_Breve termine\_Inalazione\_Lavoratori  
Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Dermale\_Lavoratori  
Valore : 16,6 mg/kg  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori  
Valore : 117 mg/m<sup>3</sup>  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori  
Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Breve termine\_Dermale\_Popolazione  
Valore : 8,3 mg/kg  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Breve termine\_Inalazione\_Popolazione  
Valore : 29 mg/m<sup>3</sup>  
Data versione :

Specifica : DNEL ( GLOB )  
Parametro : Effetti sistemici\_Breve termine\_Orale\_Popolazione  
Valore : 8,3 mg/kg  
Data versione :

Specifica : PNEC STP ( GLOB )  
Parametro : Impianto di depurazione

## Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

ENOLAPI SRL  
VIA TORRICELLI 69/A  
37136 VERONA  
TEL/FAX 045 955021

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

Versione : 1.0.0

Valore : 0,396 mg/l  
Data versione :  
Specifica : PNEC ( GLOB )  
Parametro : Acqua dolce  
Valore : 0,038 mg/l  
Data versione :  
Specifica : PNEC ( GLOB )  
Parametro : Acqua marina  
Valore : 0,0038 mg/l  
Data versione :  
Specifica : PNEC ( GLOB )  
Parametro : Emissione saltuaria  
Valore : 0,032 mg/l  
Data versione :  
Specifica : PNEC ( GLOB )  
Parametro : Sedimento (acqua dolce)  
Valore : 3,16 mg/kg  
Data versione :  
Specifica : PNEC ( GLOB )  
Parametro : Sedimento (acqua marina)  
Valore : 0,316 mg/kg  
Data versione :  
Specifica : PNEC ( GLOB )  
Parametro : Suolo  
Valore : 0,606 mg/kg  
Data versione :

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Mezzi protettivi individuali

Prevedere lavaggio oculare e doccia di emergenza.

#### Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

#### Protezione della respirazione

Usare apparecchio di protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente o di esposizione prolungata.  
Filtro polivalente ABEK/P3

#### Protezione delle mani

Impiegare guanti protettivi.

#### Protezione degli occhi

Impiegare occhiali di protezione ben aderenti.

#### Protezione del corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto.

#### Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

# Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

ENOLAPI SRL  
VIA TORRICELLI 69/A  
37136 VERONA  
TEL/FAX 045 955021

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

Versione : 1.0.0

## Dati importanti per la sicurezza

Aspetto					
Colore				da incolore a bianco	
Odore				caratteristico	
Punto di solidificazione	( 34,5 % )	ca.		49	°C
Punto/ambito di fusione :	( 1013 hPa )	=		49,5	°C
Punto/ambito di ebollizione :	( 1013 hPa )	=		233	°C
Punto d'infiammabilità :		=		116	°C
Temperatura di accensione :		ca.		285	°C
Soglia inferiore di esplosione :		=		1,4	Vol-%
Soglia superiore di esplosione :		=		7,7	Vol-%
Pressione di vapore	( 20 °C )			Non disponibile	
Densità relativa:	( 25 °C )	=		1	g/cm <sup>3</sup>
Densità del bulk:	( 20 °C )			Non disponibile	
Solubilità in acqua :	( 20 °C )	=		1,4	g/l
Solubile in:				Non disponibile	
Valore pH :		=		6,3	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow):		=		3,3	
Viscosità :	( 20 °C )	=		4,3	mm <sup>2</sup> /s

## 9.2 Altre informazioni

Nessun dato

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è corrosivo, può dar luogo a reazioni pericolose.

### 10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Può sviluppare gas e/o vapori tossici o pericolosi.

## 11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo per gli occhi, estremamente irritante per la pelle e le mucose e può provocare seri danni.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione :	LD50 ( TIMOLO ; Nr. CAS : 89-83-8 )
Via di assunzione :	Per via orale
Specie per il test :	Ratto
Valore :	= 980 mg/kg
Specificazione :	LD50 ( TIMOLO ; Nr. CAS : 89-83-8 )

## Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

ENOLAPI SRL  
VIA TORRICELLI 69/A  
37136 VERONA  
TEL/FAX 045 955021

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

Versione : 1.0.0

Via di assunzione : Dermico  
Specie per il test : Ratto  
Valore : > 2000 mg/kg

### Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Pericoloso per l'ambiente: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acquatica

Specificazione :	LC50 ( TIMOLO ; Nr. CAS : 89-83-8 )
Parametro :	Pesce Pimephales promelas = 3,2 mg/l
Valore	
Per. del test :	96 h
Specificazione :	LC50 ( TIMOLO ; Nr. CAS : 89-83-8 )
Parametro :	Daphnia Daphnia magna = 3,2 mg/l
Valore	
Per. del test :	96 h
Specificazione :	EC50 ( TIMOLO ; Nr. CAS : 89-83-8 )
Parametro :	Algae Selenastrum capricornutum = 14 mg/l
Valore	
Per. del test :	72 h
Specificazione :	EC50 ( TIMOLO ; Nr. CAS : 89-83-8 )
Parametro :	Batteri Fanghi attivi = 39,6 mg/l
Valore	
Per. del test :	3 h

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Biodegradazione / abbattimento

Facilmente biodegradabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Consigli

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

#### Imballaggi contaminati

## Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

**ENOLAPI SRL**  
VIA TORRICELLI 69/A  
37136 VERONA  
TEL/FAX 045 955021

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

Versione : 1.0.0

### Consigli

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati. Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

## 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

2430

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

#### ADR/RID

ALCHILFENOLI SOLIDI N.A.S. (TIMOLO)

#### IMDG-Code

ALKYLPHENOLS, SOLID, N.O.S. (THYMOL)

#### ICAO-TI / IATA-DGR

ALKYLPHENOLS, SOLID, N.O.S. (THYMOL)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

#### ADR/RID

Classe : 8

Classificazione-Code : C4

Kemler : 80

Etichetta pericolo : 8 / N

#### IMDG-Code

Classe : 8

EMS-No. : F-A / S-B

Etichetta pericolo : 8 / N

#### ICAO-TI / IATA-DGR

Classe : 8

Etichetta pericolo : 8

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID : N

IMDG-Code : P

ICAO-TI / IATA-DGR : N

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Disposizioni nazionali

Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A) Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

#### Classe di pericolosità per le acque

Classe : 2 Classification according to VvVwS

#### Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

**Scheda di sicurezza**  
**ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE)**  
**453/2010**

**ENOLAPI SRL**  
**VIA TORRICELLI 69/A**  
**37136 VERONA**  
**TEL/FAX 045 955021**

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

Versione : 1.0.0

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### 16. Altre informazioni

#### Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

#### LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

#### Variazioni essenziali per il fattore sicurezza

02.2 Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto · 02.2 Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura · 02.2 Frasi R · 02.2 Frasi S · 02.2 Contrassegnazione speciale per determinate preparazioni · 02.2 GHS - Pittogrammi relativi ai pericoli · 02.2 GHS - Parola segnale · 02.2 GHS - Avvertenze · 02.2 GHS - Avvertenze · 03. Caratteristiche chimiche · 03. Sostanze pericolose · 07.2 Indicazioni sullo stoccaggio misto · 08.1 Indicazioni in merito ai valori limite · 14. Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID e GGVS/GGVE · 14. Classificazione (ADR) · 14. Nome di spedizione dell'ONU (ADR) · 14. Causa che sgancia il pericolo (ADR) · 14. Trasporto marittimo IMDG/GGVSee · 14. Classificazione (IMDG) · 14. Nome di spedizione dell'ONU (IMDG) · 14. Causa che sgancia il pericolo (IMDG) · 14. Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR · 14. Classificazione (ICAO) · 14. Nome di spedizione dell'ONU (ICAO) · 14. Causa che sgancia il pericolo (ICAO) · 15. Decreto tedesco sui liquidi combustibili (VbF) · 15. Classe di pericolosità per le acque

#### Frasi di Rischio dei componenti

22	Nocivo per ingestione.
34	Provoca ustioni.
51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

## Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

**ENOLAPI SRL**  
VIA TORRICELLI 69/A  
37136 VERONA  
TEL/FAX 045 955021

Nome commerciale : TIMOLO  
Codice: T670018  
Revisione : 20.12.2011  
Data della stampa : 05/01/2012

Versione : 1.0.0

---

acquatico.

### CLP - Indicazioni di Pericolo dei componenti

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

---

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

---